

INDICE

PARTE I AREA ORGANIZZAZIONE E ORDINAMENTO

CAPITOLO I Il Ministero dell'Interno nella storia dell'amministrazione italiana di *Ciro Silvestro*

I.1. Continuità ed innovazione nella tradizione dell'Amministrazione dell'Interno	3
I.2. Il Ministero dell'Interno motore dell'amministrazione liberale.....	4
I.3. Il ruolo dei Prefetti nell'opera di unificazione politica e amministrativa	5
I.4. L'istituto prefettizio e il sistema di potere giolittiano	9
I.5. I Prefetti e lo Stato accentratore fascista.....	11
I.6. I Prefetti nel nuovo Stato repubblicano: dalla continuità alla regionalizzazione	13
I.7. La svolta degli anni '90 ed il ridisegno dei rapporti tra i diversi livelli di governo sul territorio	15

CAPITOLO II La distinzione tra politica ed amministrazione nel Ministero dell'Interno di *Alberto Grassia*

II.1. Il principio di distinzione tra politica ed amministrazione nel Ministero dell'Interno	18
II.2. Gli atti di indirizzo politico-amministrativo e la distinzione delle competenze nel Ministero dell'Interno.....	23

CAPITOLO III

Le attribuzioni e l'assetto organizzativo
del Ministero dell'Interno: gli uffici centrali
di *Ciro Silvestro*

III.1. Le attribuzioni del Ministero dell'Interno dettate dal d.Lgs. n. 300/1999.....	27
III.2. Gli uffici centrali e il modello dipartimentale	28
III.2.1. L'articolazione dei singoli Dipartimenti.....	31
III.2.2. Gli uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'Interno	34

CAPITOLO IV

Le Prefetture.
Uffici territoriali del Governo
di *Teresa Cappiello, Ciro Silvestro, Maurizio Valiante*

IV.1. L'art. 11 del d.Lgs. n. 300/1999 come riscritto dal d.Lgs. n. 29/2004.....	37
IV.1.1. Il Prefetto: rappresentante dello Stato per i rapporti con il sistema delle autonomie	40
IV.1.2. Dal modello U.T.G. agli ulteriori interventi legislativi per l'aggregazione degli uffici periferici.....	41
IV.1.3. Il D.P.R. 3 aprile 2006, n. 180 e le generali funzioni assicurate dalla Prefettura.....	43
IV.2. Le conferenze permanenti.....	44
IV.3. L'emersione di nuove funzioni allocate in Prefettura: il caso del monitoraggio sull'erogazione del credito	48
IV.4. L'intervento sostitutivo del Prefetto	51
IV.5. Le novità introdotte dalla legge 7 agosto 2012 n. 135.....	53
IV.6. Le misure anticorruzione introdotte dalla legge 6 novembre 2012 n. 190	54
IV.7. Le Prefetture tra collaborazione interistituzionale e comunicazione pubblica.....	56
IV.7.1. Il cerimoniale della Repubblica e le Prefetture	56

CAPITOLO V

L'ordinamento della carriera prefettizia
di *Teresa Cappiello*

V.1. La nuova figura di funzionario prefettizio	61
--	----

V.1.1. L'architettura della riforma del 2000.....	62
V.1.2. Il riassetto delle fonti operato dal d.Lgs n. 139/2000.....	63
V.2. Il reclutamento e la formazione.....	66
V.3. Progressione in carriera	68
V.4. Le funzioni e il regime degli incarichi.....	71
V.4.1. Fissazione degli obiettivi e motivazione del conferimento degli incarichi	76
V.4.2. La mobilità interna.....	77
V.4.3. Comando, collocamento fuori ruolo e incarichi esterni	80
V.4.4. Gli istituti del collocamento a riposo per ragioni di servizio e del collocamento a disposizione dei Prefetti. L'estensione del collocamento a disposizione ai Viceprefetti	81
V.5. La disciplina della valutazione annuale.....	82
V.5.1. Il procedimento negoziale	83
V.5.2. Il sistema delle relazioni sindacali	85
V.6. Il trattamento economico	87

PARTE II AREA ORDINE E SICUREZZA PUBBLICA

SEZIONE I

CAPITOLO I Profili storico-ricostruttivi del sistema di pubblica sicurezza di *Sergio Di Iorio*

CAPITOLO II La definizione dei concetti di ordine e sicurezza pubblica di *Alessandro Romeo*

II.1. Premessa	100
II.2. La nozione di ordine pubblico, secondo il dettato costituzionale precedente la riforma del 2001	100
II.3. La definizione normativa del concetto di ordine pubblico e l'evoluzione della giurisprudenza costituzionale.....	103

II.3.1. Configurabilità di un autonomo diritto alla sicurezza	109
II.3.2. La sicurezza nazionale: definizione, caratteri e profili distintivi rispetto alla nozione di ordine e sicurezza pubblica	114

CAPITOLO III

La struttura organizzativa preposta
al sistema della sicurezza: organi e competenze
di *Florinda Bevilacqua, Attilio Carnabuci*

III.1. Premessa	118
III.2. L'Amministrazione della pubblica sicurezza a livello centrale.....	119
III.3. Le Autorità provinciali di pubblica sicurezza.....	124
III.4. Le Autorità locali di pubblica sicurezza	129
III.5. La funzione di coordinamento	129
III.6. Il coordinamento esercitato dal Ministro dell'Interno	131
III.7. Il coordinamento esercitato dal Prefetto	133
III.8. Il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica: origine, evoluzione normativa e prospettive future.....	134
III.9. Cenni sul coordinamento nel settore della lotta alla criminalità organizzata.....	140
III.10. Le Forze di Polizia e i Piani coordinati di controllo del territorio	142
III.11. L'impiego della forza pubblica ed il potere di adottare ordinanze <i>extra ordinem</i>	146

CAPITOLO IV

I nuovi orizzonti del sistema della sicurezza
di *Claudio Fusco*

IV.1. La sicurezza partecipata: i principali moduli attuativi	152
IV.2. Il decentramento del sistema sicurezza: la sicurezza urbana, il ruolo dei Sindaci, il relativo potere di ordinanza sindacale e la sua rivisitazione dopo la sentenza della Corte Costituzionale n. 115/2011	159
IV.3. La sicurezza privata: ruolo sussidiario o complementare svolto dagli istituti di vigilanza privata	164
IV.4. La sicurezza negli stadi: il programma della Tessera del tifoso e le nuove figure degli " <i>steward</i> "	167
IV.5. L'attività degli addetti ai servizi di controllo nei locali di pubblico spettacolo ed intrattenimento	171

CAPITOLO V

L'agenzia nazionale per l'amministrazione
e la destinazione dei beni sequestrati
e confiscati alla criminalità organizzata
di *Giovanni De Francisco*

V.1. Istituzione e organizzazione.....	173
V.2. Funzioni	175
V.3. L'articolazione territoriale e i Nuclei di supporto.....	176

SEZIONE II

CAPITOLO VI

Le infiltrazioni mafiose nel settore
degli appalti pubblici
di *Maria Luisa Battaglia, Riccardo Mattei,*
Eleonora Pittari, Milena Antonella Rizzi

VI.1. La documentazione antimafia: inquadramento generale ed evoluzione storica	181
VI.1.1. Il sistema della documentazione antimafia ante Codice.....	184
VI.2. La nuova disciplina della documentazione antimafia. Il Codic- e antimafia.....	189
VI.2.1. Il decreto legislativo 15 novembre 2012, n. 218, recante disposizioni integrative e correttive al Codice antimafia	197
VI.2.2. Il procedimento di rilascio della documentazione antimafia: termini e disciplina transitoria	202
VI.2.3. L'esercizio del diritto di accesso nel procedimento per il ri- lascio delle informazioni antimafia	205
VI.3. Gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. La genesi e l'evoluzione.....	207
VI.3.1. L'ambito di applicazione della disciplina sulla tracciabilità: ambito soggettivo, ambito oggettivo e profili temporali.....	210
VI.3.2. Gli obblighi principali previsti dalla legge 136/2010 in ma- teria di tracciabilità.....	214
VI.3.3. Il sistema sanzionatorio previsto per le violazioni degli ob- blighi di tracciabilità.....	218
VI.3.3.1. Le sanzioni civilistiche	219
VI.3.3.2. Le sanzioni amministrative	220
VI.4. La Stazione unica appaltante	223

SEZIONE III**CAPITOLO VII**

La Polizia amministrativa

di *Antonio De Donno, Claudio Fusco*

VII.1. La definizione di Polizia amministrativa	229
VII.2. Le principali attività soggette ad autorizzazione di pubblica sicurezza.....	231
VII.3. Le competenze prefettizie in materia di armi.....	232
VII.3.1. La definizione di “arma”	233
VII.3.2. La classificazione delle armi.....	235
VII.3.2.1. Le armi proprie: le armi da guerra e quelle tipo guerra.....	236
VII.3.2.2. Le armi proprie: le armi comuni da sparo.....	239
VII.3.2.3. Le armi proprie: le armi comuni non da sparo	241
VII.3.2.4. Le armi improprie	241
VII.3.2.5. I materiali di armamento.....	242
VII.3.3. Il regime dei controlli di competenza prefettizia	242

PARTE III**AREA MEDIAZIONE DEI CONFLITTI SOCIALI****CAPITOLO I**

L'ordinanza di precettazione nell'impianto normativo
delineato dalle leggi 12 giugno 1990 n. 146 e 11 aprile 2000 n. 83
di *Nicola Diomede*

I.1. Dall'art. 40 della Costituzione alla legge 12 giugno 1990 n. 146, riformata con legge 11 aprile 2000 n. 83	255
I.2. L'ordinanza di precettazione nell'art. 8 della legge n. 146/90 e nell'art. 7 della legge n. 83/2000	257
I.3. La competenza del Prefetto in tema di precettazione nel diritto di sciopero	262

PARTE IV**AREA ELETTORALE****CAPITOLO I**

Le funzioni elettorali dell'Amministrazione dell'Interno
di *Fabrizio Orano*

I.1. Le attribuzioni del Ministero dell'Interno	267
--	-----

I.2. Le competenze normativamente previste	268
I.3. Compiti svolti per prassi amministrativa	270
I.4. Funzioni in materia di elettorato attivo	273

PARTE V AREA LIBERTÀ CIVILI E IMMIGRAZIONE

SEZIONE I LIBERTÀ CIVILI

CAPITOLO I Lo stato civile di *Anna La Marca, Rosalia Mazza*

I.1. Importanza e finalità della materia dello stato civile	279
I.2. Brevi cenni sull'ordinamento dello stato civile e sulle funzioni degli organi preposti	280
I.3. Soggetti, atti e registri	282
I.4. Il cambio del nome e del cognome	284
I.5. Lo stato civile tra diritto internazionale – privato e pubblico – e diritto dell'Unione europea	287
I.6. Il futuro del sistema dello stato civile	291

CAPITOLO II Il riconoscimento delle persone giuridiche private di *Fabio Maurano*

II.1. Premessa. I sistemi di riconoscimento	294
II.2. La riforma introdotta dal D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361	296
II.3. Persone giuridiche “regionali”	304
II.4. Enti ecclesiastici	306
II.5. Persone giuridiche straniere	307
II.6. Fondazioni bancarie	308

CAPITOLO III Racket ed usura di *Viviana Vagliana*

III.1. Il racket	314
------------------------	-----

III.1.1. Strumenti di contrasto al racket prima dell'emanazione della L. 44/1999	316
III.1.2. La nuova disciplina dettata dalla L. 44/1999	320
III.2. L'usura.....	327
III.2.1. La lotta all'usura: la L. 108/1996	330
III.3. Le novità introdotte dalla L. 3/2012.....	336

CAPITOLO IV
Vittime del terrorismo
e della criminalità organizzata di tipo mafioso
di *Giuseppe Licheri*

IV.1. Illustrazione della normativa e disciplina sostanziale.....	339
IV.2. Requisiti e procedimento per la concessione dei benefici alle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata di tipo mafioso	343

SEZIONE II
IMMIGRAZIONE

CAPITOLO V
La cittadinanza italiana
di *Gabriele Barbaro, Gianni Capuzzi*

V.1. Inquadramento generale ed evoluzione storica della normativa.....	349
V.2. I principi fondamentali della legge 5 febbraio 1992, n. 91.....	351
V.2.1. La legge n. 91 del 1992 tra continuità e innovazione	351
V.2.2. I principi innovatori e la loro applicazione nelle norme della legge n. 91 del 1992.....	352
V.2.2.1. Il principio della parità tra uomo e donna	352
V.2.2.2. Il principio volontaristico	354
V.2.2.3. La possibilità della doppia cittadinanza.....	355
V.2.2.4. La volontà di evitare condizioni di apolidia.....	357
V.3. L'acquisto della cittadinanza italiana.....	358
V.3.1. L'acquisto della cittadinanza per nascita.....	358
V.3.2. L'acquisto della cittadinanza per riconoscimento, per dichiarazione giudiziale di filiazione e per dichiarazione di elezione di cittadinanza.....	360

V.3.3. L'acquisto della cittadinanza per adozione	361
V.3.4. L'acquisto della cittadinanza per beneficio di legge: 1) la discendenza da cittadini per nascita e 2) la residenza ininterrotta dalla nascita	362
V.3.5. L'acquisto della cittadinanza per matrimonio con cittadino italiano	363
V.3.6. La concessione della cittadinanza per naturalizzazione	366
V.4. Il procedimento di conferimento della cittadinanza italiana.....	367
V.4.1. Le fasi del procedimento e le competenze dei soggetti coinvolti. La Direttiva del Ministro dell'Interno del 7 marzo 2012	367
V.4.1.1. Fase di presentazione dell'istanza.....	369
V.4.1.2. Fase istruttoria	371
V.4.1.3. Fase conclusiva.....	373
V.4.2. L'informatizzazione del procedimento ed il sistema SICITT	374
V.4.3. L'interpretazione dell'articolo 5 della legge del 1992: la riconciliazione tra i coniugi e la dichiarazione di inammissibilità.....	375
V.4.4. Il rispetto dei termini di conclusione del procedimento	376
V.5. La perdita e il riacquisto della cittadinanza italiana	378
V.6. Il riconoscimento della cittadinanza italiana ai sensi delle leggi 379/2000 e 124/2006.....	381

CAPITOLO VI

Ingresso e soggiorno dei cittadini stranieri di *Salvatore Grasso*

VI.1. Premessa.....	385
VI.2. Requisiti per l'ingresso ed il soggiorno: cause ostative all'ingresso. Soggiorni di breve durata	386
VI.3. Il permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo.....	389
VI.4. L'accordo di integrazione	392
VI.5. La disciplina dell'ingresso e soggiorno per lavoro: la programmazione annuale	394
VI.6. Ingresso e soggiorno per lavoro autonomo	395
VI.7. Ingresso e soggiorno per lavoro subordinato	396
VI.8. Casi particolari di ingresso per lavoro subordinato	397
VI.9. Consigli territoriali per l'immigrazione.....	399

CAPITOLO VII

Il diritto al ricongiungimento familiare
dei cittadini stranieri
di *Paola Leone*

VII.1. Evoluzione normativa della disciplina del diritto all'unità familiare dei cittadini stranieri	401
VII.2. Nulla osta al ricongiungimento familiare e permesso di soggiorno per motivi familiari: procedure, presupposti ed effetti	403
VII.3. Diritto islamico e ricongiungimento familiare: poligamia e kafalah.....	411

CAPITOLO VIII

Il rimpatrio degli stranieri. Evoluzione normativa
della disciplina dell'espulsione e dell'accompagnamento alla frontiera
di *Diego Dalla Verde, Paolo Maria Pomponio, Gaia Sciacca*

VIII.1. Cenni generali sull'espulsione	414
VIII.2. L'impatto della Direttiva 2008/115 ("Direttiva rimpatri") sul previgente assetto normativo	418
VIII.3. La sentenza "El Didri" della Corte di Giustizia Europea	420
VIII.4. La nuova disciplina alla luce dell'emanazione del D.L. 89/ 2011	421
VIII.5. Partenza volontaria e rimpatrio coatto.....	424
VIII.6. I programmi di rimpatrio volontario assistito per cittadini di Paesi terzi	426

CAPITOLO IX

Protezione internazionale e sistema di accoglienza
di *Gabriele Barbaro, Antonio De Donno,*
Teresa De Vito, Sergio Di Iorio

IX.1. Inquadramento storico e generale	430
IX.2. Protezione internazionale: status di rifugiato e protezione sussidiaria. Principio del non respingimento	432
IX.3. La domanda di protezione internazionale: lo Stato competente.....	435
IX.4. L'esame della domanda di protezione internazionale. Esiti della domanda e tutela giurisdizionale	443

IX.4.1. Premessa	443
IX.4.2. L'accesso alla procedura di protezione internazionale	443
IX.4.3. Le autorità competenti. Fase introduttiva	444
IX.4.4. Fase istruttoria. Esame della domanda	445
IX.4.5. La decisione	447
IX.4.6. La (eventuale) fase giurisdizionale	448
IX.4.7. Revoca e cessazione della protezione internazionale. Autorità competente, procedura e tutela giurisdizionale.....	449
IX.5. Sistema di protezione dei richiedenti asilo	450
IX.5.1. L'accoglienza dei richiedenti asilo nel decreto legislativo 30 maggio 2005, n. 140	451

PARTE VI AREA PROTEZIONE E DIFESA CIVILE

CAPITOLO I

L'evoluzione del concetto di protezione civile nell'ambito della legislazione italiana
di *Angelo Caccavone, Eleonora Pittari*

I.1. Premessa	457
I.2. La riforma del Titolo V della Costituzione	462

CAPITOLO II

Il ruolo del Prefetto nel sistema di protezione civile
di *Eleonora Pittari, Marcello Urso*

II.1. Premessa	467
II.2. L'articolo 14 della legge 24 febbraio 1992, n. 225.....	468
II.3. Il ruolo del Prefetto dopo la riforma costituzionale	469
II.4. Le attività in materia di rischio industriale: il Piano di Emergenza Esterno	471

CAPITOLO III

Il potere di ordinanza in materia di protezione civile
di *Marco Cacciaguerra, Marcello Urso*

III.1. Generalità.....	478
III.2. Ordinanze di protezione civile.....	479

III.3. Corte dei Conti, protezione civile e cc.dd. grandi eventi: tra esigenze di legalità e di risultato	483
--	-----

CAPITOLO IV

La difesa civile
di *Riccardo Mattei*

IV.1. Definizione e quadro normativo della difesa civile in Italia	490
IV.2. L'organizzazione del sistema di difesa civile.....	492
IV.3. Scenari internazionali e tipologia dei rischi.....	495

CAPITOLO V

Il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
di *Francesco Montemarano*

V.1. Definizione ed organizzazione.....	497
V.2. Le attività del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco	499
V.2.1. La prevenzione e l'estinzione degli incendi	499
V.2.2. Il soccorso pubblico	504

PARTE VII

AREA ILLECITI AMMINISTRATIVI

CAPITOLO I

Il sistema sanzionatorio amministrativo
di *Maria Luisa Battaglia, Marialanda Ippolito*

I.1. L'illecito amministrativo	509
I.2. La depenalizzazione: il concetto e le principali tappe.....	510
I.3. La Legge 24 novembre 1981 n. 689: principi generali	511
I.4. Il procedimento sanzionatorio amministrativo.....	517
I.5. Il potere sanzionatorio del Prefetto	523

CAPITOLO II

Il nuovo Codice della Strada
di *Riccardo Mattei, Agnese Scala, Maria Paola Suppa*

II.1. Il verbale di contestazione dell'infrazione, la sanzione amministrativa pecuniaria e il problema della sua rateizzazione	526
---	-----

II.2. Le sanzioni amministrative accessorie	530
II.2.1. La sospensione della patente di guida	532
II.2.2. La revoca della patente di guida	534
II.3. Introduzione sul sequestro, il fermo e la confisca	536
II.3.1. Il sequestro dei veicoli e l'affidamento immediato in custodia all'interessato	537
II.3.2. Il fermo amministrativo nel Codice della Strada	542
II.3.3. L'affidamento in custodia del veicolo ai custodi – acquirenti ed il Sistema SIVES	544
II.4. I ricorsi amministrativi	546
II.4.1. Il ricorso gerarchico al Prefetto	546
II.4.2. Il ricorso gerarchico al Ministro dell'Interno	552

CAPITOLO III

Le violazioni amministrative
in materia di assegni bancari e postali
di *Marialanda Ippolito*

III.1. La depenalizzazione dei reati di emissione illecita di assegni bancari e postali: caratteri ed obiettivi	554
III.2. Le due tipologie di illeciti: assegni emessi senza autorizzazione ed assegni emessi senza provvista	555
III.2.1. Alcune problematiche	559

PARTE VIII

AREA ENTI LOCALI

CAPITOLO I

Evoluzione normativa delle autonomie locali
tra riforme costituzionali, federalismo e “costi della politica”
di *Giuseppe Licheri*

I.1. Premessa: la posizione delle autonomie nell'originario disegno costituente	565
I.2. Le autonomie locali dalla riforma del Titolo V della Costitu- zione (Legge cost. n. 3/2001) alla “Carta delle Autonomie”	566
I.3. Il “federalismo fiscale” (Legge n. 42/2009) e il nuovo ordina- mento di “Roma Capitale”	569

I.4. La manovra estiva 2011 (D.L. n. 138/2011 convertito in Legge n. 148/2011), il decreto “Salva Italia” (D. L. n. 201/2011 convertito in Legge n. 214/2011) e i decreti per la revisione della spesa pubblica (cd. “Spending review”, D.L. n. 95/2012 convertito in Legge n. 135/2012 e D.L. n. 188/2012): un cammino “interrotto” verso un nuovo assetto delle autonomie locali.....	572
--	-----

CAPITOLO II

La leale collaborazione di *Gaia Sciacca*

II.1. Nozione e inquadramento normativo e giurisprudenziale	580
II.2. Gli strumenti di raccordo	582
II.2.1. Raccordi strutturali e leale collaborazione a livello nazionale	584
II.2.2. Raccordi strutturali e leale collaborazione presso la Prefettura - Ufficio territoriale del Governo	587

CAPITOLO III

I controlli esterni e le gestioni commissariali di *Patrizia Savarese*

III.1. Brevi cenni storici di inquadramento sul sistema dei controlli	589
III.2. Il controllo sugli organi: tipologie ed effetti	591
III.2.1. Scioglimento ordinario e sospensione dei consigli comunali e provinciali (art. 141 d.lgs. n. 267/2000 s.m.i.)	592
III.2.1.a) quando compiano atti contrari alla Costituzione o per gravi e persistenti violazioni di legge, nonché per gravi motivi di ordine pubblico	594
III.2.1.b) quando non sia assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi:	595
III.2.1.c) quando non sia approvato nei termini il bilancio	601
III.2.1.c-bis) quando gli enti territoriali, al di sopra dei mille abitanti, siano sprovvisti dei relativi strumenti urbanistici generali e non adottino tali strumenti entro diciotto mesi dalla data di elezione degli organi	602
III.2.2. Rimozione e sospensione degli amministratori locali (art. 142 d.lgs. n. 267/2000)	602
III.2.3. Scioglimento dei consigli comunali e provinciali conseguente	

a fenomeni di infiltrazione e di condizionamento di tipo mafioso o simile (art. 143 d.lgs. n. 267/2000)	603
III.3. Le gestioni commissariali	606
III.3.1. La commissione di indagine: nomina e poteri.....	606
III.3.2. Il procedimento di scioglimento e gli istituti di partecipazione	607
III.3.2.1. La relazione prefettizia	607
III.3.2.2. Il decreto di scioglimento.....	607
III.3.2.3. La comunicazione di avvio del procedimento.....	610
III.3.2.4. Il diritto di accesso.....	611
III.3.3. Gli scioglimenti e il Codice del processo amministrativo	612
III.3.4. La commissione straordinaria, il comitato di sostegno e monitoraggio, la gestione straordinaria (artt. 144 e segg. d.lgs. n. 267/2000)	614
III.4. Altre forme di controllo esterno: cenni.....	616
III.4.1. Il controllo del Prefetto ex art. 19 r.d. n. 383/1934.....	616
III.4.2. I controlli sugli atti (artt. 135, 136, 137 e 138 d.lgs. n. 267/2000)	617
III.4.3. I controlli in materia economico-finanziaria (nel TUEL e ai sensi dell'art. 6 d.lgs. n. 149/2011)	619

CAPITOLO IV

Lo squilibrio finanziario degli enti locali di *Giancarlo Verde*

IV.1. Il problema degli squilibri dei bilanci degli enti locali. La recente evoluzione	621
IV.2. Gli enti locali strutturalmente deficitari	622
IV.3. Il riequilibrio pluriennale.....	628
IV.3.1. Presupposti.....	628
IV.3.2. Modalità del ricorso alla procedura e contenuti del piano di riequilibrio.....	628
IV.3.3. Facoltà e deroghe nel corso della procedura.....	629
IV.3.4. Il fondo di rotazione.....	630
IV.3.5. Le fasi del procedimento.....	631
IV.3.6. Funzionamento del fondo di rotazione	633
IV.4. La procedura di dissesto finanziario.....	634

IV.4.1. L'istituto del dissesto	634
IV.4.2. Presupposti per la deliberazione del dissesto finanziario	635
IV.4.3. Conseguenze della dichiarazione di dissesto	639
IV.4.4. L'organo straordinario di liquidazione	641
IV.4.5. Compiti dell'organo straordinario di liquidazione.....	643
IV.4.6. L'attività di liquidazione	647
IV.4.7. Attività dell'ente per il risanamento finanziario. L'obiettivo della gestione stabilmente riequilibrata	649

CAPITOLO V

I segretari comunali e provinciali di *Ciro Silvestro*

V.1. La soppressione dell'Agenzia autonoma per la gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali e la successione del Ministero dell'Interno	658
V.2. Evoluzione della figura del segretario comunale e provinciale	660
V.3. Segretari e anticorruzione	661

PARTE IX

AREA CONTABILITÀ E RISORSE STRUMENTALI

CAPITOLO I

Il sistema di contabilità economica delle Prefetture – UTG di *Antonio Colaianni, Fabio Italia*

I.1. Introduzione generale al tema	665
I.2. L'introduzione della contabilità economica.....	668
I.3. Il progetto per l'implementazione del sistema di contabilità economica delle Prefetture-UTG	670
I.4. Dalla fase di sperimentazione all'avvio del sistema	671
I.5. La nuova classificazione del bilancio dello Stato	675
I.6. La riclassificazione del bilancio dello Stato in Missioni e Programmi.....	677
I.6.1. La classificazione nella legge di bilancio dello Stato per il triennio 2011-2013 per Missioni e Programmi	679
I.7. Conclusioni	679

CAPITOLO II
I servizi informatici del personale
di *Carlo Foti*

II.1. Servizi informatici del personale.....	681
II.2. Il contesto attuale.....	682
II.3. Automazione dei procedimenti e dematerializzazione documentale nell'attività prefettizia di applicazione del sistema sanzionatorio.....	683
II.4. Progetto SAN.A.: sistema informativo sanzionatorio amministrativo.....	684
II.5. La “cancelleria virtuale”: l'utilizzo di mezzi telematici nel contenzioso giurisdizionale delle Prefetture dinanzi ai Giudici di pace.....	686
II.6. Diffusione del sistema informativo automatizzato SISA-WIR.....	686
II.7. La Banca nazionale unica per la documentazione antimafia.....	686